

Trenord: dal 14 settembre offerti 7% di posti in più (con meno passeggeri)



“Dall’inizio di ottobre trasportiamo **circa 500mila passeggeri al giorno** – il 60% degli 820mila che viaggiavano prima del lockdown – ai quali mettiamo a disposizione **1 milione e 88mila posti**, cioè 68mila in più rispetto al 2019 **(+7%)**”. Questi i numeri con cui l’amministratore delegato **Marco Piuri**, intervenendo durante i lavori della **V Commissione del Consiglio Regionale “Territorio e Infrastrutture”**, ha sintetizzato lo sforzo messo in campo da Trenord dal 14 settembre. “Se il trend rimarrà quello attuale, solo nell’ultimo trimestre del 2020 arriveremo a trasportare

40milioni di passeggeri: si tratta di numeri enormi, ma molto al di sotto degli standard di Trenord. Il **calo dei viaggiatori a causa dell’emergenza sanitaria** si ripercuote inevitabilmente sui ricavi, ovvero circa 200 milioni di euro di mancati incassi sul 2020, per cui i Regolamenti europei prevedono compensazione”.

Durante il lockdown l’azienda ferroviaria della Lombardia ha ridotto e poi progressivamente ripristinato il servizio, lavorando inoltre per implementare soluzioni tecnologiche dedicate ai passeggeri, per guidarli a rispettare i limiti di distanziamento sociale imposti dalle Autorità: **una funzione dell’App Trenord che indica i livelli di riempimento del treno in arrivo**, un sistema che intercetta il numero di passeggeri presenti in una stazione e segnala eventuali assembramenti, **un nuovo sito** – online dal 6 ottobre – che agevola la pianificazione del viaggio e l’acquisto di biglietti.

“Anche in assenza dei nostri passeggeri nei numeri a cui eravamo abituati, i nostri progetti di innovazione non si sono fermati: **abbiamo riaperto sei grandi biglietterie in Lombardia** e inaugurato un punto vendita Trenord in Stazione Centrale – ha aggiunto Piuri –. Per la ripresa delle scuole abbiamo messo in campo un **orario ristrutturato** in modo da garantire le massime composizioni e la massima capacità possibile in orari e linee a maggiore frequentazione. Un sistema che non ha originato criticità”.

E prosegue anche l’**immissione dei nuovi treni** acquistati per Trenord da FNM e FerrovieNord, che saranno 20 entro la fine del 2020. “Con l’ingresso in linea dei nuovi convogli – **il più recente quello del Caravaggio** che da lunedì circola sulla Milano Porta Garibaldi-Treviglio-Bergamo – procedono i passi avanti per il miglioramento del servizio – ha sottolineato l’AD di Trenord – nonostante i rallentamenti imposti dal lockdown: entro la fine dell’anno tutto il bacino di Lecco (verso Milano, Sondrio e Bergamo) sarà interessato dal rinnovo della flotta con l’ingresso in servizio dei Caravaggio e dei Donizetti. Anche i gestori delle infrastrutture stanno svolgendo importanti lavori di ammodernamento che, purtroppo, in questi giorni stanno determinando rallentamenti”.

